FATTO ISTORICO GIUSTIFICANTE LA CONTROSTIMOLANTE AZIONE...

Massimiliano Rigacci

Digitized by Google

Digitized by Google

Ognuno sa, che nella ricerca delle verità naturali, altra guida non vi ha che le cognizioni di fatto . . . .

F. Fontana Ricerch. Fisiche.

Sembra quasi impossibile che ad onta della tanta luce che illumina in questi nostri tempi la medicina, si debba ognor quistionare sopra di alcune verità, che la più accurata osservazione, guidata da un retto ragionare, e dall' esperienza ha chiaramente dimostrate.

Le controverse opinioni che esistono tra i medici pel modo d'agire di alcune sostanze nella macchina animale, ne sia una prova incontrovertibile. Ed in fatti chi non sa per esempio che alla digitale purpurea di cui imprendo brevemente e parlare, non ven-

Digitized by Google

ga da molti negata quella facoltà, in virtù della quale si diminuisce lo stimolo in tutto il sistema animale, sensibilissimo in modo speciale nel cuore, e ne' vasi sanguigni? Eppure questa solenne assurdità di credere la digitale dotata piuttosto di qualità stimolante, non manca tuttora di esser sostenuta da uomini d' altronde stimabili pe' loro talenti.

Per quanto persuaso io fossi dell' azione controstimolante della digitale, pur nonostante confessar debbo che questa divisione di mediche opinioni titubante un poco mi rendeva nel mio pensare.

A dileguare un tale stato di incertezza bastava per verodire il riandare le istorie medico-chirurgiche per convincersi che l'azione della digitale era stata riconosciuta deprimente, e come tale amministrata ne' morbi flogistici fino da' quei tempi in cui taceva ancora nelle più folte tenebre sepolta l' importantissima teoria del Controstimolo. Ma non volendo giammai cccedere nell' umana credenza, qualunque siasi la materia da sottoporsi all' esame, volli anche in que-

sto caso assicurarmi col fatto proprio di una tanta verità. E così facendo ben presto mi persuasi di non aver errato nel collocare ancor io la digitale in quella classe di sostanze comunemente impiegate per moderare il soverchio stimolo, onde ricondurre la fibra allo stato suo naturale. Dietro di ciò d' uopo mi fù confessare che nulla era stato esagerato in quanto all' azione di quest' eroico medicamento da coloro che ricalcando in gran parte le orme degli antichi pratici, e sottoponendo a più rigorosa filosofia le osservazioni riformarono utilmente la patologia.

Molte e varie furono le morbose affezioni che ebbi luogo d' osservare nelle sale tanto Mediche che Chirurgiche dello spedale di Santa Maria Nuova di Firenze, seguitando alcuni di quei primarj illustri pratici, che a giusta ragione mi glorio di avere avuti per guida nella difficil' arte del guarire. E con tutta franchezza posso asserire di aver costantemente veduto sotto l' uso della digitale mo-

Digitized by Google

derarsi lo stimolo, qualunque si fosse la sede della malattia, come patentemente lo dimostrava il rallentamento del moto del cuore e la diminuzione di tutti i sintomi da un' eccesso di eccitamento prodotti. Questi felici risultati mi furono poscia confermati anche dalla mia pratica: di modo che potei verificare da me stesso quanto ingenue, e veritiere fossero le molte esperienze di *Percival*, di *Beddoes*, di *Cullen*, e di tanti altri nelle ipersteniche idropisie, nelle emorragie attive, nelle angioiti, nella tisi florida di *Beddoes*, in quella tubercolare etc. E finalmente meditando le belle osservazioni di *Brera*, di *Borda*, e di *Chrestien* negli stravasi da un soverchio stimolo derivati, quelle dell' illustre *Rasori*, del *Raggi*, di *Withering*, di *Crichton*, e del celebre *Tommasini*, maggiormente mi persuasi di dover ravvisare nella digitale un mezzo atto a deprimere il morboso accresciuto eccitamento, riconducendo così allo stato di salute la macchina col riordinamento di tutte le sue alterate funzioni.

Se non temessi di oltrepassare i limiti di quella prefissami brevità, potrei quivi addurre altre incontrastabili prove tendenti tutte a giustificare la facoltà controstimolante della digitale, onde convincere coloro che animati per avventura da spirito di contraddizione, tentano inutilmente di opporre obbiezioni teoriche ad argomenti di fatto.

Per comprovare sempre più che la digitale purpurea modera, e non accresce lo stimolo, io soltanto mi limiterò a citare con la massima ingenuità un fatto di cui sono stato testimonio, e che unito agli altri pone a mio credere in chiara luce qual sia il vero modo d' agire di questo vegetabile.

Una Signora di anni 34. circa, di un temperamento alquanto eccitabile, già madre di quattro figli soggiacque in varie epoche della sua vita a molti disastri, che i passati tempi gli occasionarono. Varie furono le malattie che ella ebbe più volte a sostenere in mezzo ad ogni genere di disagio. L' insieme pertanto di queste fisiche affezioni, e sopratutto le iper-

Digitized by Google

tute affezioni morali, non tardarono molto a manifestare il potere che hanno di alterare le funzioni del cuore, e de' grandi vasi. Di fatto le passioni dell'animo riguardar si debbono come una delle sorgenti fecondissime di cause più che capaci di generare, e di vegliar poscia al consecutivo progredimento delle malattie del cuore, e dei vasi sanguigni tanto arteriosi che venosi.

Un' irregolarità nella circolazione unitamente ad un urto straordinario nel moto del cuore, fu ciò che si palesò nella nostra malata fino dal 1818.

Diverse furono le cure tentate nello spazio di alcuni anni da molti esperti medici per opporsi a questa nascente affezione organica del sistema vascolare sanguigno, ma tutte riuscirono infruttuose stante la perseveranza di quelle stesse cause che l'avevano prodotta. Avendo frattanto la inferma perduta ogni speranza di ricuperare la primiera salute, non volle usar più medicamento alcuno, e disprezzando qualunque medica prescrizione, lasciò in balia di se stessa la malattia, che non mancò di sollecita-

Digitized by Google

mente progredire. In guisa tale che verso la fine del mese di maggio del corrente anno 1825 essendosi aumentati i suoi incommodi, fui richiesto onde prestare la mia assistenza a questa infelice.

Lo stato in cui la trovai, era quello che ordinariamente caratterizzar suole la dilatazione aneurismatica del ventricolo sinistro del cuore. I polsi erano intermittenti, ed ineguali, il moto del cuore espanso, il respiro difficile, e laborioso, la faccia alquanto tumida, vi era del torpore al braccio sinistro, le estremità inferiori presentavano una infiltrazione sierosa, e la malata non poteva star che sedente. Due piccole emissioni di sangue generali, ed un' applicazione di sanguisughe fatta ai vasi sedali, e pudendi, e l'uso continuo di bevande con cremor di tartaro, e nitro unitamente all' amministrazione in polvere delle foglie di digitale purpurea, resero la respirazione molto più facile, la faccia si detumefece, minore divenne l' ingorgo edematoso delle estremità inferiori, ed i polsi si fecero più eguali. Così proseguendo si ottennero an-

Digitized by Google

cora altri segnalati vantaggi, sicchè la malata era giunta nel corso di un mese a tanto da confessare essere gran tempo da che non si era trovata in uno stato si plausibile.

Siccome ripeteva il suo miglioramento particolarmente dalla digitale di cui faceva un giornaliero uso, quindi è che tutto in questa confidando ne accrebbe senza mia saputa talmente la dose (*) che giunse ben presto ad esperimentarne i tristi effetti, poichè tutta ad un tratto venne da una fortissima convulsione agitata. I polsi erano quasi mancanti, vi era incoerenza d'idee, un assoluto, e deciso abbandono di forze, una tendenza al vomito, faccia affilata con sudori fred-

(*) *Sarebbe stato desiderabile che l'* A. *avesse indicate le dosi di digitale che riuscirono utili a correggere i fenomeni della descritta malattia, e quelle a cui per troppa fiducia ed imprudenza furono prese dall' inferma.* (*Nota dei redattori*)

Digitized by Google

di ed una diminuzione sensibile di calore alla cute: insomma il complesso dei sintomi era tale da far dubitare che una vicina morte dovesse metter fine alla vita di questa disgraziata con i segni caratteristici d'atonia universale, e del più deciso abbattimento vitale. Informato dell' accaduto non esitai un' istante a ripetere tutti i summentovati fenomeni dall' aumentata dose della digitale, e oltre all' uso delle sostanze stimolanti esternamente applicate prontamente ricorsi all' etere solforico, onde ristabilire con questo farmaco di natura eccitante l' equilibrio della macchina, col rianimare le illanguidite forze della vita. In tal guisa pervenni al mio intento, ed in pochi giorni l' inferma ritornò in quello stato in cui si trovava prima che una illimitata fiducia le suggerisse di prendere in una sol volta quella quantità di digitale che da me era stata prescritta per otto giorni.

Ora se vero è ciò che scrisse l'immortale Newton che *effectuum naturalium ejusdem generis, eaedem*

Digitized by Google

assignandae sunt causae facil cosa è il comprendere che se uno stimolo così conosciuto come l'etere potè opporsi si prontamente agli effetti cagionati da una soverchia dose di digitale, certamente d'uopo è conchiudere essere questa dotata di una forza del tutto opposta alla stimolante: talmente che non volendo rinunziare alla ragione, forza è convenire della controstimolante di lei facoltà. Che se la digitale agisse stimolando, si sarebbe potuto con la massima sicurezza rispondere a coloro che professano tali idee, che la malata in discorso sarebbe inevitabilmente perita sapendo che due potenze omogenee non possono trovarsi mai in opposizione nel loro modo d'agire, e per conseguenza i loro risultati debbono essere del tutto eguali. E chi sarà omai quell'incredulo che oserà ancor dubitare di ciò, dopo che i fatti dimostrano sino all'evidenza come lo stimolo costantemente si freni, ed anco interamente si distrugga sotto l'uso della digitale purpurea; e come questo vegetabile sia di una somma utilità nella diatesi flogistica? Anche le se-

Digitized by Google

zioni dei cadaveri di coloro che perirono per aver ingerito dosi soverchie o di digitale, o di altri veleni di simile natura confermano l' azione controstimolante dei medesimi, giacchè tutt' altro presentano che i risultamenti di uno stimolo eccessivo e di una condizione flogistica. Ciò viene confermato da tutti i trattatisti di medicina legale, poichè ognuno conviene non potersi rilevare criterio alcuno dall' ispezione cadaverica nel veneficio operato dalla digitale stantechè non apparisce lesione veruna nè indicante processo flogistico suppurativo, nè degenerazione ulcerosa o cancrenosa nell' apparato gastro-enterico: quindi è che in tali casi non resta ordinariamente alle persone dell' arte che l' incerta, e dubbia guida della sola sintomatologia, onde poter ricavare qualche giudizio pel lume del foro.

Infiniti sarebbero i fatti che qui potrei citare in conferma di quanto io dissi, se persuaso già non fossi essere oramai ciascun convinto, che la digitale cautamente amministrata è uno dei rimedj pregiatissimi

nell' uso pratico della Medicina, e della Chirurgia per vincere le malattie inflammatorie di un corso tanto rapido, che lento, e in particolar modo quelle che interessano il cuore ed i vasi sanguigni; giacchè l'esperienza ha mostrato esser questa pianta dotata di tale azione che principalmente si esercita sul sistema de' vasi sanguiferi, come chiaro lo prova il diminuito impeto circolatorio, ed il rallentamento graduato della forza del corso del sangue, che non manca di manifestarsi dietro il di lei uso.

Cosicchè porrò fine a questo mio breve ragionamento storico, e ciò per due principali motivi. Primo: perchè descrivendo succintamente un fatto di medica pertinenza, altro scopo non ebbi che di aggiungere una prova a quelle numerosissime che sparse si ritrovano nei libri di Patologia Medico-Chirurgica. Secondo: acciocchè non

In pubblica commoda peccem
Si longo sermone morer tua tempora.

6528

Digitized by Google

Digitized by Google